

TOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 284; *Miscellanea Teatrale* nella Biblioteca Com. dell'Archiginnasio di Bologna; quattro manifesti del Sacco).

7 giugno. - « *L'amor semplice imitation du conte de Marmontel les deux amis* ». *Clari*, ovvero *L'amor semplice*, commedia dell'abate Willi, era uno dei cavalli di battaglia di Elisabetta Vinaccesi; l'autore ricorda i di lei successi a Venezia e a Firenze nella dedica della commedia alla N. D. Benedetta Savorgnan Spinelli, protettrice dell'attrice (*Opere Teatrali*, t. III, pag. 99 e segg.).

8 giugno. - « Au théâtre... C'etoit il *Polygamo* dernière representation de la Comp.ie de Sacchi. Un homme qui sur le conseil d'un faux ami a epousé une autre femme croyant la première morte ».

VIII.

Compagnia diretta da ANTONIO e ROSA CAMERANI

Estate del 1781.

26 giugno. - « Florindo a une femme jalouse, fille du docteur et sa jalousie est prouvée injuste ». Probabilmente è *La Moglie Gelosa*, canovaccio del Riccoboni (*Hist. du Théâtre Ital.*, t. III, pag. 27).

28 giugno. - « Un personnage qui joua le rôle d'un important Italien, a merveille, les phrases les plus ridicules ». E' questi « *D. Crisostomo Cipolla*, Napolitano, ma che affetta nobiltà », personaggio *grazioso* della commedia di Francesco Cerlone *L'amore per destino* o sia *La Clarice*. Ecco come sproposita allegramente, in una scenetta con *Ridolfo*, cavalierizzo del Principe:

« RID. - Non si offenda, Signore, se saper si brama chi siete. In questo Padiglione solo a i Cavalieri di rango di entrare è permesso.

CRÌ. - E quando è permessa li Cavalieri di arranca, sappi lei che io sono il fior di pignato.

RID. - Ma chi siete?

CRÌ. - Un Cavalier Partenopeo di Napoli, il quale essendo stato in Franza senza sua volontà, ma per una feminea commissione, ha poi voluto veder la Germanica, l'Apollonia, Averza... » (*Commedie*, ed. Bologna, 1787, t. IX, pag. 122).

30 giugno. - « Au théâtre, ou elle rit de tout son coeur des *cruautés de Néron*, tragedie extravagante » (vedi 1 novembre 1777).

1 luglio. - « *La Pazza per amore* avec des variations que je n'ai jamais vu, une actrice vint en homme sous differens masques et surtout en gondolier elle fesoit les conversations les plus interessantes dans le costume de ces gens ». Non è difficile riconoscere in quest'attrice Anna Moretti, ricordando le parole del Bartoli: « Comparve in Scena con una Commedia assai per lei faticosa intitolata: *La Pazza per Amore*. In essa fingevasi diversi Personaggi, e vi cantava delle musicali ariette non senza grazia. Un